

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 10

Adunanza 6 marzo 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIGONE - VARIANTE PARZIALE N. III/2000 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 183 - 51350/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Vigone:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 15/26220 del 09/12/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 68 del 28/12/2000, la Variante parziale n. III/2000 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 24/01/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del sopracitato settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 68/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone diverse modifiche cartografiche e normative tra le quali si possono evidenziare:

- a) l'individuazione dei fontanili esistenti sul territorio;

- b) la trasformazione di un area agricola edificata in nucleo rurale;
- c) l'ampliamento "una tantum" dell'edificio destinato a caserma dei Carabinieri;
- d) la trasformazione di una parte dell'area destinata a servizi pubblici S9 in area residenziale;
- f) l'incremento degli indici di edificabilità territoriali relativi alle aree produttive "IN" e "IR";
- g) il recepimento della L.R. n. 28/99 "Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio";
- h) il recepimento della normativa sui distributori di carburante;
- i) l'elevazione a m. 12 dell'altezza massima degli edifici produttivi;

Evidenziato che, con separato provvedimento, la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/02/2001, il quale propone la presentazione di osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni al progetto preliminare della Variante Parziale n. III/2000 al P.R.G.C. del Comune di Vigone, adottato con deliberazione del C.C. n. 68 del 28/12/2000:

- a) è opportuno che l'Amministrazione Comunale verifichi la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali" in quanto:
  - la modifica introdotta alle N.T.A. del P.R.G.C. con il nuovo art. 92 "INTERVENTI IN AREE E", che consente l'edificazione anche in lotti liberi, può determinare un

incremento della capacità insediativa del Piano Regolatore. Si rammenta che, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, l'incremento della capacità insediativa (nella misura massima dei 4%) è consentito soltanto "... ai Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti che hanno Piani Regolatori Generali vigenti con capacità insediativa residenziale esaurita";

- l'individuazione cartografica dei corpi d'acqua fluente e dei fontanili (che sarebbe comunque opportuno dotare di adeguate fasce di rispetto) e le disposizioni dell'art. 80 delle N.T.A., possono incidere sull'impianto strutturale del Piano Regolatore, in quanto inseriscono nuovi vincoli, originariamente non previsti, su ampie porzioni del territorio, in particolare in zona agricola.

Constatato tuttavia che l'art. 48 delle N.T.A. vigenti prevede già indirizzi di tutela per le aree agricole di interesse ambientale, al fine di non introdurre nuovi vincoli sull'impianto strutturale del P.R.G.C., si suggerisce al Comune di estendere tali disposizioni anche alle zone caratterizzate dalla presenza di corpi d'acqua fluente e fontanili;

- b) con riferimento alle modificazioni apportate all'area per servizi pubblici "S9", considerando anche le precedenti varianti parziali approvate dal Comune, è opportuno quantificare, ai fini del rispetto di quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la variazione progressiva venutasi a determinare;
- c) con riferimento all'incremento degli indici di edificabilità territoriali relativi alle aree produttive "IN" e "IR", si ritiene necessario che nel progetto definitivo sia data dimostrazione che detto incremento non ecceda la percentuale del 6% ammessa dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 per le varianti parziali assunte dai Comuni con popolazione non superiore ai diecimila abitanti;
- d) la possibilità, inserita con l'art. 83 delle N.T.A. del P.R.G.C., di ampliare l'immobile attualmente occupato dalla Stazione Carabinieri e compreso in area "residenziale", non appare coerente con le disposizioni di legge vigenti, sia perchè tali attrezzature di livello comunale andrebbero localizzate in aree a Servizi Pubblici, appositamente individuate dai Piani Regolatori ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/77, sia perchè il mantenimento della destinazione "residenziale" dell'area sulla quale è ubicata genera un incremento, seppure in misura limitata, della capacità insediativa;
- e) con riferimento infine alle modifiche alle N.T.A. del P.R.G.C., al fine di consentire l'ottimale individuazione delle aree da adibire ad impianti per la distribuzione di carburanti, si suggerisce di introdurre nella norma una disposizione che subordini la localizzazione dell'impianto al preventivo accordo con l'Ente proprietario della strada;

2. di trasmettere al Comune di Vigone, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso